



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON ROBERTO MALGESINI"

COIC81900L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **IV.1 6849** del **22/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Don Roberto Malgesini" di Gravedona ed Uniti opera nel territorio dell'Alto Lario Occidentale, in provincia di Como, e comprende un bacino d'utenza che dal comune di Gravedona ed Uniti giunge sino al comune di Sorico, al confine con la Provincia di Sondrio e di Lecco. La peculiarità territoriale fa sì che insistano sull'istituto Comprensivo numerose realtà comunali, alcune molto piccole, altre di media grandezza, sia montane sia rivierasche, fattore che rende la dimensione con cui ci si confronta decisamente articolata e composita.

L'Istituto ricopre un ruolo di primo piano per la promozione della socializzazione in un territorio nel quale le agenzie che si occupano di aggregazione sono scarse e non facilmente fruibili da tutti gli alunni. Per tali motivi, si impegna ad offrire all'utenza spazi ed opportunità ampi e diversi per vocazione e tematiche (sportive, artistiche, di volontariato) al fine di rispondere in modo sempre più completo ai bisogni della collettività e dei singoli.

L'Istituto si articola su tre ordini di scuola, con cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, Consiglio di Rumo, Peglio, Vercana, Gera Lario e Sorico, cinque plessi di Scuola Primaria, Gravedona ed Uniti, Domaso, Vercana, Gera Lario e Sorico/Ponte del Passo e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado, Gravedona ed Uniti e Gera Lario, tutti molto differenti fra loro per caratteristiche, dimensioni e bacino d'utenza. Ogni aula delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado è dotata di LIM o più moderni monitor digitali. L'Istituto partecipa a numerosi PON per potersi dotare di strumentazione informatica sempre aggiornata e fruibile da un numero sempre più elevato di studenti e di studentesse. Grazie anche ad una formazione specifica attuata negli anni passati e all'impulso dato dai recenti e prolungati periodi di didattica a distanza, l'utilizzo di questi ed altri più articolati strumenti tecnologici è quotidiano ed abituale in tutte le discipline. In tutte le scuole dell'Istituto sono presenti biblioteche di classe o di plesso, laboratori informatici e laboratori scientifici.

Attraverso la formazione dei docenti e delle docenti, viene promosso l'utilizzo di modalità didattiche innovative, con particolare attenzione a tematiche legate alla valutazione, alla didattica per competenze e all'integrazione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Le metodologie didattiche più usate sono approcci strutturati ed attivi, classi aperte, cooperative learning, flipped classroom e gruppi di livello. Vengono particolarmente curate, sia a livello di gruppi-classe sia di plesso, attività ed esperienze volte ad instaurare un clima relazionale positivo e a creare uno spirito di unione e collaborazione.

A questo link si possono reperire le informazioni generali sull'Istituto:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/>

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



L'Istituto Comprensivo "Don Roberto Malgesini" di Gravedona ed Uniti è profondamente radicato nel territorio e fa del costante dialogo con le famiglie, gli Enti Locali e tutte le agenzie un irrinunciabile punto di forza. Tutti i soggetti coinvolti in questo si interfacciano in modo costruttivo in un'ottica di scambio e confronto continui, al fine di realizzare il progetto di vita dello studente. Nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, l'Istituto Comprensivo costruisce un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative che concorrano a realizzare una scuola di qualità.

Sono state siglate Convenzioni con tutte le amministrazioni comunali, in particolare con Gravedona ed Uniti e Sorico, a sostegno di attività didattiche e amministrative. La scuola collabora con gli enti locali per il miglioramento dell'offerta formativa attraverso progetti quali il gemellaggio con Guer, Comune francese della Bretagna, con il quale è gemellata Gravedona ed Uniti, oppure attraverso la definizione di servizi quali la mensa e i trasporti. L'esito delle collaborazioni esterne nel corso degli anni si è sempre dimostrato positivo e di grande aiuto per il raggiungimento degli obiettivi della scuola.

A luglio 2021 la stretta relazione con gli Enti Locali e le associazioni del territorio ha consentito anche la realizzazione di un Cineforum in rete con l'Istituto Comprensivo di Dongo nell'ambito del Piano Scuola Estate 2021, a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione .

L'Istituto Comprensivo "Don Roberto Malgesini" di Gravedona ed Uniti fa parte dell'Ambito 12, al quale si appoggia, in parte, per la formazione del personale, e si interfaccia con il CTS di Como e con CTI Tremezzina.

L'Istituto partecipa a reti di scopo tra istituzioni scolastiche, dispositivi che nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. Con tale intento stati sviluppati accordi di rete con altri Istituti vicini, come, ad esempio, con l'Istituto Comprensivo di Dongo per il progetto di sportello psicopedagogico, oppure accordi di rete, sempre con altri istituti scolastici, per il reclutamento del DPO (Data Protection Officer). Sono in atto convenzioni con l'Università Bicocca di Milano e l'Università di Bergamo per la realizzazione di stage.

La relazione scuola-famiglia viene particolarmente curata, a partire dalla condivisione del Regolamento di Istituto, sin dalla sua formulazione, in modo tale che si configuri per tutti come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo e delinei una costruttiva partecipazione alla vita scolastica.

Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso progetti, sondaggi di opinione (tempo scuola) e forme di comunicazione di diverso tipo (questionari on line, colloqui individuali, etc.). Ogni anno, inoltre, vengono diffuse opportunità di progetti legati all'informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva nonché di progetti di inclusione. Le famiglie partecipano anche a progetti sul corretto utilizzo di internet in collaborazione con la Polizia postale. L'utilizzo del sito internet dell'Istituto e del registro elettronico risultano essere strumenti efficaci sia per la comunicazione sia per la condivisione di documenti essenziali per la vita scolastica. Per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, le comunicazioni vengono, infatti, diffuse principalmente attraverso il registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle



secondarie, ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, avvisi. Vengono comunque utilizzati anche il sito web d'Istituto e la posta elettronica di ciascun plesso, degli uffici di segreteria, del Dirigente Scolastico e il diario personale, proposto dall'istituto e uguale per tutti gli alunni e le alunne, che acquisisce anche una forte valenza identitaria.

Tutti gli alunni e le alunne, a partire dalla scuola primaria, inoltre, ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale.

Si riporta il link al Regolamento di Istituto:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/istituto/regolamento-istituto/>

L'Istituto e l'emergenza Covid

Allo scoppiare dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, l'Istituto Comprensivo "Don Roberto Malgesini" di Gravedona ed Uniti ha configurato sin da subito in maniera strategica il suo ruolo aggregante in un momento che avrebbe potuto essere di potente frattura interazionale e sociale. L'Istituto mantiene tutt'ora ruolo attivo sul territorio in tale ambito sia attivandosi e collaborando con Ats Montagna per il contrasto alla diffusione del contagio sia costituendo per gli studenti, le studentesse e le loro famiglie un saldo punto di riferimento che, con la forte presenza, la continuità e lo spiccato spirito identitario, mostri come un atteggiamento proattivo consenta di affrontare anche le situazioni più complesse.

La pandemia mondiale ha creato ovi limiti, ma ha anche fornito una grande spinta al cambiamento e solo chi ha saputo inserirsi nella scia di tale spinta ha costruito davvero innovazione in una situazione che evolve con grande rapidità. Sin dagli albori dell'emergenza Covid, è stato chiaro che si stavano delineando nuovi scenari e nuovi bisogni: i docenti e le docenti dell'Istituto, inizialmente individualmente e in maniera pionieristica, poco dopo in modo coordinato e strutturato, hanno colto le richieste degli alunni, delle alunne e delle loro famiglie e si sono attivati per garantire a tutte e a tutti l'opportunità di proseguire la scuola anche in un momento in cui non era possibile farlo a scuola. Grazie al grande lavoro delle docenti e dei docenti, spina dorsale dell'Istituto, che si sono confermati ancora una volta gruppo coeso e resiliente, sono stati configurati nuovi modi di fare lezione e di conservare la dimensione di relazione, garantendo a tutti gli studenti e le studentesse di ogni ordine di scuola, in virtù anche dei device forniti in comodato d'uso dall'Istituto, il diritto all'istruzione.

Da queste iniziative sono nate le attività che inizialmente venivano chiamate DAD, Didattica A Distanza, e nei successivi dispositivi normativi hanno preso il nome di DDI, Didattica Digitale Integrata, per significare sì un nuovo modo di costruire la didattica, ma, nella sostanza, per delineare un nuovo modo di fare e di essere scuola. Per rispondere a queste indicazioni normative, l'Istituto si è dotato di un articolato Piano per la Didattica Digitale Integrata, che consente l'attivazione tempestiva di percorsi adeguati a tutte le esigenze contingenti.

Al rientro in presenza dopo il lungo lockdown della primavera del 2020, il cambiamento innescato dalla situazione pandemica è stato più che mai evidente: se da un lato è rimasto immutato, anzi probabilmente si è rafforzato, il



sistema valoriale che sottende l'azione docente, ci si è dovuti inevitabilmente confrontare con una configurazione del fare scuola in continua evoluzione, che chiede costanti rimodulazioni e spazi di flessibilità sempre più ampi. La pratica scolastica è stata fortemente ridefinita sia nelle azioni didattiche quotidiane sia nelle tradizionali attività che integravano il curricolo, come le uscite didattiche o le visite di istruzione, che non sempre sono state possibili oppure sono state sottoposte a vincoli stringenti, così come i consueti momenti di scambio con le famiglie, colloqui, consegna dei documenti di valutazione o, più semplicemente le occasioni informali di incontro, legate ad eventi particolari o a ricorrenze, che hanno subito forti riconfigurazioni. Gli incontri formali con le famiglie e la maggior parte delle riunioni e degli incontri collegiali tra docenti, anche dei medesimi plessi, si sono svolti quasi sempre in modalità a distanza, usando le piattaforme online a disposizione dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo "Don Roberto Malgesini" di Gravedona ed Uniti, a fronte di tutte queste dinamiche, conferma la sua forte presenza, delineandosi come perno del cambiamento e garante di un costante dialogo con famiglie e territorio che va oltre il suo fondamentale compito formativo. A tale scopo, l'Istituto si è dotato di una serie di documenti, come il Patto di Corresponsabilità Educativa aggiornato alle esigenze di Contrasto al Covid, un articolato e dettagliato Protocollo Covid-Regolamento per la gestione dell'emergenza, che lo pongono attivamente in prima linea nella tutela di tutti e tutte.

A questo link si possono reperire tutte le informazioni relative alle azioni della scuola per l'emergenza Covid:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/emergenza-covid-19/>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC81900L
Indirizzo	VIA GUER SNC GRAVEDONA ED UNITI 22015 GRAVEDONA ED UNITI
Telefono	034485217
Email	COIC81900L@istruzione.it
Pec	coic81900l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgravedonaeduniti.edu.it

Plessi

PEGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81901D
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PEGLIO 22010 PEGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via COSTANZO ANTEGNATI ORGANARO SNC - 22010 PEGLIO CO

CONSIGLIO DI RUMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	COAA81902E
Indirizzo	VIA DON P. PEDROLI 2/A CONSIGLIO DI RUMO 22010 GRAVEDONA ED UNITI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Pietro Pedrolì 2 - 22015 GRAVEDONA ED UNITI CO

GERA LARIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81903G
Indirizzo	VIA STATALE REGINA GERA LARIO 22010 GERA LARIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via STATALE REGINA 39 - 22010 GERA LARIO CO

VERCANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81905N
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N. 4 VERCANA 22013 VERCANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PROVINCIALE 4/B - 22013 VERCANA CO

SORICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81906P
Indirizzo	VIA STATALE REGINA SORICO 22010 SORICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON ANTONIO PASINI 10 - 22010 SORICO CO



GRAVEDONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81901P
Indirizzo	VIA GUER GRAVEDONA ED UNITI 22015 GRAVEDONA ED UNITI

Edifici

- Via Regina Ponente 2 - 22015 GRAVEDONA ED UNITI CO

Numero Classi	10
Totale Alunni	181

DOMASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81902Q
Indirizzo	VIA ROMA DOMASO 22013 DOMASO

Edifici

- Via Roma 8 - 22013 DOMASO CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	96

SCUOLA PRIMARIA GERA LARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81904T
Indirizzo	VIA STATALE REGINA GERA LARIO 22010 GERA LARIO

Edifici

- Via STATALE REGINA 39 - 22010 GERA LARIO CO

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 59

SORICO PONTE DEL PASSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE81905V

Indirizzo VIA BOSCHETTO - LOC. PONTE DEL PASSO SORICO
22010 SORICO

Edifici • Via BOSCHETTO 21 - 22010 SORICO CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 73

SCUOLA PRIMARIA VERCANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE81906X

Indirizzo VIA PROVINCIALE N. 4 VERCANA 22010 VERCANA

Edifici • Via PROVINCIALE 4/B - 22013 VERCANA CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 12

S.M.S. "C.LINATI" - GRAVEDONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM81901N

Indirizzo VIA GUER - 22015 GRAVEDONA ED UNITI

Edifici • Via Maglio 27 - 22015 GRAVEDONA ED UNITI
CO



Numero Classi	6
Totale Alunni	132

SCUOLA SECONDARIA GERA LARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81902P
Indirizzo	VIA STATALE REGINA N. 25 - 22010 GERA LARIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via STATALE REGINA 25 - 22010 GERA LARIO CO

Numero Classi	7
Totale Alunni	133

Approfondimento

Durante l'a.s.2021/2022 è stato avviato un lungo processo che, partendo da un ampio coinvolgimento del personale e delle famiglie, ha condotto alla dedica ed all'intitolazione dell'Istituto alla memoria di Don Roberto Malgesini, figura altamente rappresentativa del territorio locale e provinciale, la cui opera e i cui valori ben richiamano lo spirito della nostra comunità educante.

Il 16 Settembre 2022 presso la scuola Secondaria di Gravedona ed Uniti, si è tenuta la cerimonia di intitolazione dell'Istituto a Don Roberto Malgesini. Durante la cerimonia, alla presenza degli alunni e delle alunne della scuola primaria e secondaria di Gravedona, di una rappresentanza degli alunni, delle alunne dei docenti e delle docenti dei vari plessi dell'Istituto, e delle autorità, è stata scoperta una targa dedicata a Don Roberto, posta all'esterno della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	8
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

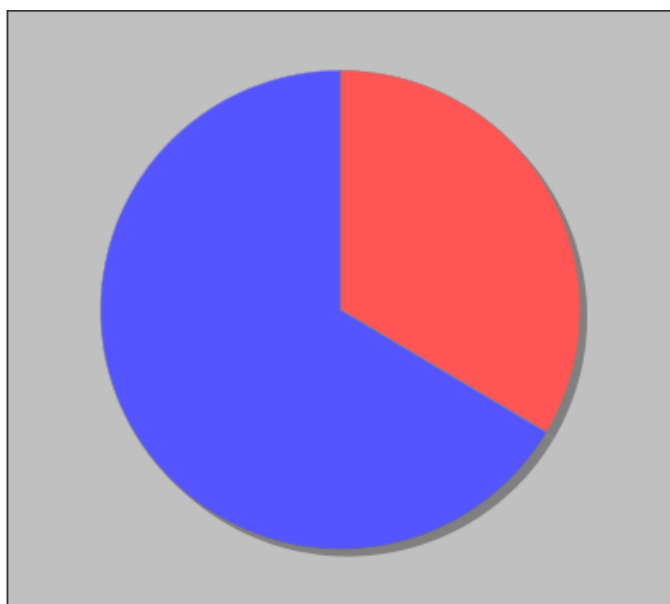


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	29

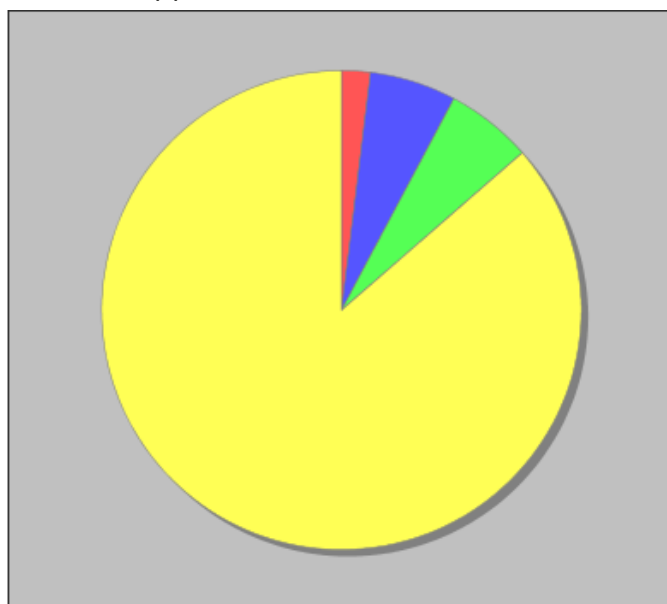
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 89



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Come già definito nelle Indicazioni Nazionali del 2012, lo "studente va posto al centro dell'azione educativa, e i docenti devono pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono nel qui e ora". Le priorità di Istituto sono state desunte dagli obiettivi formativi individuati dalla scuola fra quelli previsti dalla L.107/15 e integrate con gli esiti del RAV e le evidenze del PDM. Sulla scorta dei risultati dell'autovalutazione di Istituto, sono state individuate due priorità relative agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in quanto, in relazione a scuole con ESCS simile, sono emersi segnali di decrescita sia in alcune classi delle scuole primarie (Italiano, Matematica ed Inglese) sia in una classe delle scuole secondarie di primo grado (Matematica) dell'Istituto. Va inoltre monitorata la variabilità tra le classi dell'istituto nelle varie prove, che appare in alcune situazioni diminuita rispetto al triennio precedente, ma resta molto significativa in altre situazioni. Tali aspetti deficitari devono trovare la giusta attenzione attraverso una capillare condivisione e riflessione sugli esiti a livello di istituto, in modo che i singoli docenti siano incentivati ad approfondire e contestualizzare le diverse situazioni ed effettivo, sia a livello collegiale sia a livello di singole classi/discipline, una analisi delle prove finalizzata all'attivazione di processi di revisione e implementazione dell'impianto didattico-metodologico. La priorità relativa alle competenze chiave europee è strettamente collegata all'implementazione del curricolo di istituto, che deve essere ancora definito dalla scuola secondaria. In tutti gli ordini di scuola, inoltre, deve essere incentivato lo sviluppo di pratiche didattiche e valutative coerenti con i traguardi di competenze delle Indicazioni Nazionali e con la Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria ed al termine del Primo Ciclo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Traguardo

Riduzione significativa della variabilità tra le classi, in modo che divenga inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Potenziamento dell'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, in modo che i punteggi osservati siano superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica (classi II e V) e Inglese (classi V) e degli alunni di scuola secondaria in Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi di tutte le classi II e V delle scuole primarie dell'Istituto in Italiano e Matematica e di tutte le classi V in Inglese e delle classi di scuola secondaria in Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.



Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze ed esiti scolastici**

Riflessione sui risultati delle prove standardizzate a livello di disciplina /classe. Analisi degli esiti delle prove. Potenziamento una didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze europee. Implementazione di pratiche valutative formative. Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi (Azioni PNRR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Traguardo

Riduzione significativa della variabilità tra le classi, in modo che divenga inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Potenziamento dell'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, in modo che i punteggi osservati siano superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica (classi II e V) e Inglese (classi V) e degli alunni di scuola secondaria in Matematica.



Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi di tutte le classi II e V delle scuole primarie dell'Istituto in Italiano e Matematica e di tutte le classi V in Inglese e .delle classi di scuola secondaria in Matematica.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare pratiche didattiche per competenze e pratiche di valutazione autenticamente formativa in tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto.

Completare i lavori sulla verticalizzazione del curricolo di Istituto, impostandolo in maniera coerente come curricolo valutativo, in modo che vengano attuate pratiche didattiche e valutative finalizzate alla Certificazione delle Competenze prevista al termine del Primo Ciclo.



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire momenti di confronto e condivisione tra docenti sulle metodologie didattiche e incentivare l'utilizzo di metodologie diversificate nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare la formazione dei docenti sia curricolari sia di sostegno sulle tematiche legate all'inclusione ed alla didattica inclusiva, in modo che vengano attuate nelle pratiche quotidiane.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i momenti di raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola, in modo da renderli sempre più concreti ed efficaci.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'utilizzo di piattaforme condivise tra i docenti e incoraggiare la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica, sulle competenze chiave europee e sulle pratiche di valutazione formativa.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sulla Nuova Valutazione alla Scuola Primaria

Tempistica prevista per la 5/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Formatore Nota M.I. n.4779 04/02/2021

Responsabile Referente per la Formazione Docenti Scuola Primaria

Risultati attesi Implementazione di pratiche di progettazione e valutazione formativa in linea con la normativa vigente per la Scuola Primaria. Approccio ad una didattica in linea con quanto previsto nella Nuova Valutazione. Costruzione di materiali didattici condivisi per le varie discipline/classi.

Attività prevista nel percorso: Analisi esiti prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente scolastico: orienta la riflessione e favorisce i momenti di scambio tra i docenti.

Risultati attesi Ricaduta sulle pratiche didattiche quotidiane. Potenziamento di una didattica finalizzata allo sviluppo di competenze. Miglioramento effettivo degli esiti nelle prove standardizzate.

● Percorso n° 2: Definizione del curricolo verticale di istituto

Completamento delle azioni di verticalizzazione del curricolo di istituto con il definitivo raccordo



del curricolo della scuola secondaria di primo grado, che manca di un impianto valutativo che costituisca riferimento e guida per la Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare pratiche didattiche per competenze e pratiche di valutazione autenticamente formativa in tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto.

Completare i lavori sulla verticalizzazione del curricolo di Istituto, impostandolo in maniera coerente come curricolo valutativo, in modo che vengano attuate pratiche didattiche e valutative finalizzate alla Certificazione delle Competenze prevista al termine del Primo Ciclo.



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire momenti di confronto e condivisione tra docenti sulle metodologie didattiche e incentivare l'utilizzo di metodologie diversificate nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare la formazione dei docenti sia curricolari sia di sostegno sulle tematiche legate all'inclusione ed alla didattica inclusiva, in modo che vengano attuate nelle pratiche quotidiane.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i momenti di raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola, in modo da renderli sempre più concreti ed efficaci.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere la visione strategica della scuola con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'utilizzo di piattaforme condivise tra i docenti e incoraggiare la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica, sulle competenze chiave europee e sulle pratiche di valutazione formativa.



Attività prevista nel percorso: Curricolo di Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale PTOF/Continuità
Risultati attesi	Allineamento del curricolo della scuola secondaria con l'impianto valutativo per competenze dato al curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nelle azioni completate a gennaio 2021

Attività prevista nel percorso: Formazione su didattica per competenze e valutazione formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Attività di formazione per tutti i docenti dell'Istituto su tematiche relative all'implementazione di pratiche didattiche innovative, in particolare volte allo sviluppo delle competenze europee, di ambienti di apprendimento innovativi e all'introduzione di pratiche valutative formative.
Risultati attesi	Implementazione di pratiche didattiche innovative, in particolare volte allo sviluppo delle competenze europee, e introduzione di pratiche valutative formative. Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi (Azioni PNRR).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Incentivazione di azioni didattiche innovative , che inneschino circoli virtuosi e definiscano pratiche ricorsive di progettazione e valutazione finalizzate allo sviluppo delle competenze europee.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Corsi di formazione per i docenti finalizzati allo sviluppo di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Azioni di coordinamento, analisi e riflessione tra docenti finalizzate all'implementazione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica. Particolare attenzione agli ambienti di apprendimento ed all'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, al fine di perseguire lo sviluppo di tutte le competenze europee. Implementazione di pratiche didattiche per competenze e pratiche di valutazione autenticamente formativa in tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (26 Aprile 2022)" PNRR M1C1 per rifacimento Sito Web.

- Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere.

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1

– Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea

– Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”.

Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42. Finanziamento 16.000 euro per acquisto di

a) attrezzature per l’insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);

b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);

c) strumenti per l’osservazione, l’elaborazione scientifica e l’esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Aspetti generali

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia di CONSIGLIO DI RUMO

COAA81902E

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/infanzia-sorico-2/

40 ore settimanali

8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

Scuola dell'infanzia di GERA LARIO

COAA81903G

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/infanzia-gera-lario/

40 ore settimanali

8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

Scuola dell'Infanzia di PEGLIO

COAA81901D

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/infanzia-peglio/

40 ore settimanali

8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

Scuola dell'infanzia di SORICO

COAA81906P



https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/infanzia-sorico/

40 ore settimanali

8:00 -16:00 dal lunedì al venerdì

Scuola dell'infanzia di VERCANA

COAA81905N

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/infanzia-vercana/

40 ore settimanali

8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

SCUOLE PRIMARIE

Scuola Primaria di DOMASO

COEE81902Q

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/primaria-domaso/

30 ore settimanali

Ore 8:20-12:45 dal lunedì al venerdì

Ore 14:00-17:00 lunedì e mercoledì

Ore 14:00-16:00 venerdì

Scuola Primaria di GERA LARIO

COEE81904T

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/primaria-gera-lario/

30 ore settimanali

Ore 8:10-12:30 dal lunedì al sabato



Ore 13:30-15:30 lunedì e mercoledì

Scuola Primaria di GRAVEDONA ED UNITI

COEE81901P

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/primaria-gravedona/

29 ore settimanali

Ore 8:20-13:20 dal lunedì al venerdì

Ore 14:20-16:20 lunedì e mercoledì

Scuola Primaria di SORICO/PONTE DEL PASSO

COEE81905V

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/primaria-sorico/

27 ore settimanali

Ore 8:05-12:35 da lunedì a venerdì

Ore 13:25-15:40 lunedì e mercoledì

Scuola Primaria di VERCANA

COEE81906X

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/primaria-vercana/

27 ore settimanali

Ore 8:10-12:40 dal lunedì al venerdì

Ore 13:40-15:55 lunedì e mercoledì

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Scuola Secondaria di 1° grado di GERA LARIO



COMM81902P

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/secondaria-gera-lario/

36 ore settimanali

Ore 8:05-13:05 dal lunedì al sabato

Ore 13:50-16:50 lunedì e mercoledì

Scuola Secondaria di 1° grado di GRAVEDONA ED UNITI

COMM81901N

https://icgravedonaeduniti.edu.it/le_scuole/secondaria-c-linati-gravedona/

30 ore settimanali

Ore 8:00-13:00 dal lunedì al sabato



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PEGLIO	COAA81901D
CONSIGLIO DI RUMO	COAA81902E
GERA LARIO CAP.	COAA81903G
VERCANA	COAA81905N
SORICO	COAA81906P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GRAVEDONA	COEE81901P
DOMASO	COEE81902Q
SCUOLA PRIMARIA GERA LARIO	COEE81904T
SORICO PONTE DEL PASSO	COEE81905V
SCUOLA PRIMARIA VERCANA	COEE81906X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "C.LINATI" - GRAVEDONA	COMM81901N
SCUOLA SECONDARIA GERA LARIO	COMM81902P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAVEDONA COEE81901P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DOMASO COEE81902Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA GERA LARIO COEE81904T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORICO PONTE DEL PASSO COEE81905V

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VERCANA COEE81906X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "C.LINATI" - GRAVEDONA
COMM81901N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA GERA LARIO COMM81902P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Istituto viene integrato con il curricolo trasversale di Educazione Civica, previsto dalla legge n.92/2019. L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificando anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON ROBERTO MALGESINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto

In concomitanza con la pubblicazione dell'O.M.172 del 4/12/2020, il percorso di definizione del Curricolo della Scuola Primaria è giunto a compimento: nel gennaio 2021 è stato approvato e ratificato un curricolo per competenze, declinato in linea con la nota Miur del 04/12/2020 sulla scorta della nuova valutazione.

Nel mese di giugno 2021 è stata portata a compimento la revisione del Curricolo per la Scuola dell'Infanzia, approvato anch'esso dal Collegio dei Docenti.

Si avvia verso le fasi finali la creazione del curricolo verticale di istituto, che si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), al successivo documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018) e ai traguardi previsti dalle Competenze Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Tale documento si qualifica, inoltre, del profondo dialogo tra la scuola ed il territorio, in una costante relazione di scambio costruttivo, nella prospettiva di formare alunni ed alunne ad una forte consapevolezza identitaria, forti dell'appartenenza ad una realtà dinamica, ricca di stimoli e di opportunità.

L'elaborazione dei documenti strategici di Istituto è affidata alla Commissione Continuità/Ptof, che ne coordina la successiva condivisione con i diversi gruppi-docenti, in sede di incontri di Area o di Dipartimento. In tali ambiti si provvede annualmente ad azioni di revisione e integrazione, che rendano il curricolo di istituto un documento in continua evoluzione, fortemente identitario e coerente, volto alla costruzione di percorsi gradualmente, continui e progressivi.

I nuovi curricoli di Istituto per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria si pongono come riferimento e guida delle scelte didattico-educative dei docenti nella configurazione delle



progettazioni annuali delle attività e delle singole discipline. In particolare, i docenti si confrontano costantemente in modo costruttivo su quali ambiti e priorità debbano essere implementati, progettando le attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo di Istituto. L'OM 172 04/12/20 ha dato nuova linfa al dialogo didattico, introducendo una nuova modalità descrittiva di valutazione per la Scuola Primaria. La struttura del curricolo di istituto favorisce la creazione di un impianto valutativo comune grazie alla presenza di rubriche che tracciano cornici di riferimento per la valutazione periodica e finale, in linea con una didattica che dovrebbe sempre più sostanzarsi per competenze ed in previsione anche della certificazione delle competenze prevista al termine della classe quinta della scuola primaria.

I docenti di scuola primaria effettuano una progettazione periodica comune delle varie discipline, a cadenza mensile, dando vita a confronti positivi relativi all'andamento educativo didattico delle rispettive classi e a scambi di esperienze e materiali.

Resta aperto il nodo della verticalizzazione del curricolo di istituto, il cui solco è tracciato da anni e si fonda su una profonda riflessione sulle tematiche relative alla valutazione formativa ed alla certificazione delle competenze. Questo processo potrà andare a buon fine solo quando verrà implementato il percorso di costruzione del curricolo della scuola secondaria, al quale devono dare spinta decisiva i docenti di tale ordine di scuola coordinati dalla F.S. Continuità/Ptof.

Già da qualche anno sono state predisposte prove comuni iniziali, intermedie e finali per le discipline italiano e matematica per tutte le classi dell'istituto. La scuola primaria si sta impegnando, a partire dall'a.s. 2022/2023, nel costruire prove comuni per obiettivi che, mobilitando processi cognitivi complessi, consentano di mettere tutti gli alunni in condizione di raggiungere livelli avanzati negli apprendimenti, come previsto dalla vigente normativa sulla valutazione, che deve essere formativa e realmente in grado di andare in una prospettiva di costante miglioramento. Questo continuo confronto favorisce lo scambio positivo tra i docenti e l'incremento della partecipazione di ciascuno, anche dal punto di vista della continuità tra i vari ordini di scuola. **I gruppi per Aree e classi parallele nella Scuola Primaria debbono proseguire il dialogo sulla nuova valutazione, implementando momenti di formazione e riflessione comuni, per meglio definire le buone pratiche relative alla valutazione periodica e finale e, soprattutto, alla valutazione in itinere. Tale percorso condurrà ad un approfondimento delle tematiche legate ad una didattica efficace, in relazione anche agli esiti delle Prove Invalsi.**

In generale gli insegnanti e le insegnanti utilizzano criteri di valutazione comuni nel corso dell'anno scolastico e, alla scuola secondaria di primo grado, adottano gli stessi criteri anche nella correzione delle prove dell'esame di Stato. Per le prove comuni di italiano e matematica, in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria, vengono predisposte griglie di correzione e di valutazione condivise.

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti e



delle studentesse soprattutto nell'ambito del recupero.

È possibile prendere visione del curricolo di Istituto a questo link:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/didattica/curricoli-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di Istituto viene integrato con il curricolo trasversale di Educazione Civica, previsto dalla legge n.92/2019.

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue.

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo di Gravedona ed Uniti si sostanzia, oltre che nel tradizionale lavoro d'aula, anche nella progettualità specifica di tutte le scuole di ogni ordine, tanto che negli ultimi anni sono state implementate numerose iniziative legate ad educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla legalità, costruzione di like skills, utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi informatici e molto altro.

I percorsi di Educazione Civica si sviluppano lungo tre dimensioni:

- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni;
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto;
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

Queste tre dimensioni trovano concreto sviluppo in tre nuclei tematici:

Costituzione

Gli alunni approfondiscono lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e



internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo sostenibile

Gli alunni vengono sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientrano in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente.

Cittadinanza digitale

Agli alunni vengono forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

Educazione Civica alla Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. È, infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo-didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica curvatura su quegli spunti e su quei contenuti che più

facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti e a tutte le docenti di sezione. Tra i docenti e le docenti di ogni sezione è individuata una figura con compiti di coordinamento.

Educazione Civica alla Scuola Primaria

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica alla Scuola Primaria coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti ed a tutte le docenti di classe, tra i quali, per ogni classe, è individuata una figura con compiti di coordinamento. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni



di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Educazione Civica alla Scuola Secondaria di Primo Grado

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola secondaria di primo grado coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati.

Nella Scuola Secondaria I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti del consiglio di classe. Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. L'Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Contenuti

Sono individuati i seguenti possibili contenuti

- o Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- o Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- o Educazione alla cittadinanza digitale
- o Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare
- o Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- o Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- o Formazione di base in materia di protezione civile

Tali contenuti saranno affrontati in maniera pluridisciplinare nelle progettazioni specifiche, anche di sviluppo triennale, dai consigli di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE

Partecipazione al progetto nazionale promosso dall'AIE #IOLEGGOPERCHÈ. Promozione del libro e della lettura come abitudine quotidiana; promozione della creazione e dello sviluppo di biblioteche scolastiche ricche ed aggiornate; partecipazione ad attività di incontro e confronto con gli autori. Laboratori di recupero e potenziamento linguistico e logico-matematico. Giornalino. Attività teatrali. Scrittura Creativa. Giochi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Traguardo

Riduzione significativa della variabilità tra le classi, in modo che divenga inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Potenziamento dell'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, in modo che i punteggi osservati siano superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica (classi II e V) e Inglese (classi V) e degli alunni di scuola secondaria in Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi di tutte le classi II e V delle scuole primarie dell'Istituto in Italiano e Matematica e di tutte le classi V in Inglese e delle classi di scuola secondaria in Matematica.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, soprattutto in relazione alle competenze linguistiche, sia in lingua madre sia in L2, e matematiche. Implementazione delle biblioteche scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Sono coinvolte nel progetto #IOLEGGOPERCHÈ le Scuole Primarie di Domaso, Gravedona ed Uniti, Sorico e Gera Lario. Tutte le scuole dell'Istituto attivano a vario titolo numerosi laboratori o progetti che vogliono valorizzare le competenze di base degli alunni attraverso una pluralità di linguaggi.

● LABORATORI ed ATTIVITÀ LABORATORIALI

Tutte le scuole dell'Istituto attivano a vario titolo attività di tipo laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppo e implementazione di tutte le competenze chiave europee negli alunni e nelle alunne attraverso l'utilizzo di pratiche laboratoriali anche nella didattica quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● AREA SPORT E BENESSERE

L'Istituto sviluppa da sempre progetti legati allo sport ed al movimento, con finalità che non si esauriscono solo nel promuovere stili di vita sani ed attivi, ma vanno anche sulla costruzione di percorsi volti alla prevenzione del disagio, del bullismo, all'implementazione di atteggiamenti proattivi ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e globale. Tutta la progettualità che ha come tematica lo sport ed il movimento si sostanzia anche della forte integrazione con il territorio. In parecchie scuole vengono privilegiate, infatti, attività in sinergia con le associazioni sportive presenti sul territorio, con particolare attenzione agli sport acquatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel processo di insegnamento/apprendimento nella prevenzione del disagio, del bullismo, all'implementazione di atteggiamenti proattivi ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e globale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE e TERRITORIO

Tutta la progettualità di istituto sulle tematiche ecologiche e ambientali è votata all'integrazione con il territorio, restando nel solco degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Implementazione di atteggiamenti proattivi nel rispetto dell'ambiente e nella prospettiva della



transizione ecologica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● AREA LINGUE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetti Relativi al CLIL, ai gemellaggi, alle vacanze-studio all'estero, al potenziamento linguistico L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Traguardo

Riduzione significativa della variabilità tra le classi, in modo che divenga inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Potenziamento dell'effetto sugli



apprendimenti attribuibile alla scuola, in modo che i punteggi osservati siano superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica (classi II e V) e Inglese (classi V) e degli alunni di scuola secondaria in Matematica.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi di tutte le classi II e V delle scuole primarie dell'Istituto in Italiano e Matematica e di tutte le classi V in Inglese e delle classi di scuola secondaria in Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Implementazione delle competenze linguistiche degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Progetti e laboratori di arte, musica ed attività espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Sviluppo di competenze espressive, attraverso anche lo sviluppo e l'acquisizione di metodologie di lavoro laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● AREA INFORMATICA E TIC

Progetti legati all'acquisizione di competenze informatiche e digitali, con particolare attenzione alla promozione di atteggiamenti positivi nell'uso delle tecnologie ed alla prevenzione di fenomeni di cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze informatiche e digitali, con particolare attenzione alla promozione di atteggiamenti positivi nell'uso delle tecnologie ed alla prevenzione di fenomeni di cyberbullismo.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progettualità di Istituto sull'educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Consolidare atteggiamenti di rispetto e di tutela nei confronti dell'ambiente in tutti gli alunni e le alunne.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Tutta la progettualità di istituto é definita all'inizio di ogni anno scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
sulla didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/08/2024



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" - COIC81900L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici
- Disponibilità alla relazione sociale
- Impegno e partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità ed autonomia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente o la docente al quale o alla quale sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di valutazione, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti e le docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con la declinazione dei livelli di competenza raggiunti, per la scuola primaria coerentemente con la nota Miur del 04/12/2020, sulla scorta di rubriche valutative che corredano il curriculum di Educazione Civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate e prenderà in considerazione, inoltre, l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

- Rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria
- Collaborazione con compagni e compagne e adulti in un clima relazionale positivo
- Rispetto delle persone, del materiale e degli ambienti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- autonomia
- partecipazione
- interesse
- attenzione
- impegno
- aspetti motivazionali e metacognitivi
- utilizzo linguaggi specifici
- rielaborazione conoscenze acquisite
- raggiungimento obiettivi
- modalità di esecuzione

Si rimanda una più completa disamina degli aspetti legati alla valutazione nella successiva sezione "Approfondimenti".

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- comportamento
- rapporto con gli insegnanti
- rapporto con i compagni
- gestione del materiale
- frequenza



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- frequenza;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- frequenza;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- svolgimento delle prove invalsi



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Lo sfondo integratore che guida l'azione educativa e didattica del nostro Istituto Scolastico guarda alla didattica inclusiva come logica di intervento, di promozione dell'apprendimento di ciascuno, di attenzione e di contenimento del disagio. Il diritto all'apprendimento di tutte le alunne e di tutti gli alunni comporta da parte di ciascun docente un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Tutte le azioni relative all'area dell'Inclusione fanno riferimento ad un documento di Istituto, il Piano dell'Inclusione (PI), che delinea tutte le specificità e traccia un solco per tutti i provvedimenti sia a livello organizzativo/dirigenziale sia a livello di interventi concreti nell'azione educativo/didattica.

L'inclusione degli studenti con BES viene realizzata attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, che si concretizzano con attività di classe e in piccolo gruppo, mirate e strutturate in base agli obiettivi stabiliti nei PEI/PDP dei singoli alunni. Per ogni alunno con disabilità viene steso un PEI condiviso con la famiglia e con gli operatori che lo seguono. Nel corso dell'anno, oltre alla fase di stesura, gli obiettivi stabiliti nel PEI vengono costantemente monitorati e, poi, verificati in due momenti ulteriori di condivisione con le famiglie, a metà e fine anno. Negli ultimi anni è stato assegnato all'istituto un discreto numero di figure di sostegno, il che ha agevolato un più puntuale perseguimento degli obiettivi di inclusione. Nell'anno scolastico 2022/2023 si è rilevato un decremento nelle risorse di sostegno assegnate all'Istituto, fattore che ha inciso, rendendola difficoltosa, sull'assegnazione di un congruo affiancamento in tutte le situazioni. La scuola organizza progetti-ponte individualizzati per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'istituto e anche con le scuole secondarie di II grado, gli istituti professionali o strutture esterne presenti sul territorio. Per ogni alunno con DSA viene definito un PDP, anch'esso condiviso con la famiglia nel momento della stesura e poi verificato in due momenti distinti dell'anno scolastico. Alla scuola dell'Infanzia e nelle prime classi della scuola Primaria è posta particolare attenzione agli alunni che presentano delle difficoltà riconducibili a un possibile disturbo dell'apprendimento e vengono realizzati percorsi specifici di osservazione, anche aderendo a specifici progetti. Per gli alunni che presentano altri BES (ADHD, svantaggio linguistico e/o culturale) i Consigli di classe o team docenti valutano la stesura di un particolare modello di PDP, sempre condiviso con la



famiglia e monitorato una o due volte durante l'anno. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono generalmente da realtà familiari culturalmente svantaggiate e poco propense a spendersi nel dialogo con la scuola. Nel lavoro d'aula tutti i docenti pongono in atto strategie volte a soddisfare i bisogni educativi speciali.

Molto di frequente personale non specializzato assegnato come risorsa-sostegno necessita di un supporto sia per ciò che attiene la didattica personalizzata/inclusiva sia per ciò che attiene la documentazione da produrre rispetto al caso assegnato. Si rilevano difficoltà nell'incontrare i referenti sanitari degli alunni con disabilità più di una volta nel corso dell'anno scolastico. Si notano ancora alcune criticità nel far comprendere e accettare ai genitori la natura delle difficoltà dei figli e il tipo di supporto che la scuola può offrire a vari livelli. Sono previste azioni di accoglienza per gli studenti stranieri neoarrivati, anche se la ridotta incidenza di presenze sul territorio ha limitato negli anni la concessione di fondi per organizzare progetti di più ampio respiro. Sarebbe opportuno implementare le occasioni di scambio durante l'anno scolastico tra gli insegnanti di sostegno di ogni ordine e grado. Nonostante durante l'anno 2021/2022 sia stato erogato un percorso formativo specifico sull'Inclusione aperto a docenti curricolari ed a docenti di sostegno non specializzati, da qualche tempo, viene evidenziata la carenza di corsi di formazione e aggiornamento specifici.

Devono essere meglio definiti, soprattutto in sede di Area o Dipartimenti disciplinari, obiettivi educativi e didattici inclusivi, così come devono essere delineate con maggiore incisività forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento.

È, inoltre, presente nell'Istituto un progetto di Istruzione Domiciliare per gli alunni e le alunne che si trovano in particolari situazioni di salute e le cui famiglie ne facciano richiesta.

Tutte le informazioni relative all'Inclusione si possono reperire a questo link:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/inclusione/>

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/wp-content/uploads/sites/551/PAI-2022-23.pdf>

Per gli alunni e le alunne stranieri da poco in Italia (NAI) si predispongono un PDP dedicato e vengono realizzati dei progetti utilizzando le risorse interne già presenti nella scuola. Anche per quanto riguarda l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri la scuola mette in atto tutti i protocolli necessari, le strategie educative e gli strumenti compensativi per favorire una piena integrazione, grazie all'azione ed al coordinamento di un gruppo di lavoro per l'Intercultura.

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/intercultura/>

Il Recupero ed il Potenziamento



Gli aspetti relativi al recupero di situazioni deficitarie sono tradizionalmente molto curati in tutte le scuole dell'istituto. La scuola realizza percorsi di supporto agli alunni ed alle alunne che presentino difficoltà di apprendimento, strutturando tempestivamente spazi, metodologie e attività flessibili. Tali alunne e tali alunni vengono seguiti sia in forma individualizzata sia in piccoli gruppi, in particolare grazie all'impiego delle poche ore di compresenza degli insegnanti e delle insegnanti che residuano dalla configurazione oraria. Il dialogo fra gli insegnanti e le insegnanti è costruttivo, tant'è che si riscontrano effettivi miglioramenti degli apprendimenti in quegli alunni che hanno beneficiato di interventi ad hoc. Sia grazie alla tradizionale attività curricolare sia grazie alle risorse che vengono mobilitate dalla partecipazione a numerosi PON e POR vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività nei quali gli alunni sono incoraggiati a valorizzare le loro competenze. La scuola tende a realizzare i progetti che riguardano maggiormente il recupero, mentre l'area del potenziamento appare tuttora poco curata e necessita di attenzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente Azienda Consortile Tre Pievi
Assistente Educativo Culturale (AEC)

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti con il concorso di tutte le figure che ruotano attorno all'alunno o all'alunna, in un clima di collaborazione positiva. Il documento prevede tre momenti di condivisione (iniziale, intermedia e finale) nel corso dell'anno scolastico, ma è aperto alla possibilità di modifiche e revisioni in itinere. A partire dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto si avvale della piattaforma Cosmi per la redazione dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- docenti curricolari e docenti di sostegno - Assistente Educativo Culturale (AEC) - famiglie - NPIA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie si interfacciano costantemente con tutti i soggetti coinvolti in un'ottica di scambio e confronto continui, al fine di realizzare il progetto di vita delle alunne e degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Stesura, condivisione e verifica del PEI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si approfondiscono di seguito tutte le tematiche legate agli aspetti valutativi, che devono considerarsi costantemente nella prospettiva inclusiva di una scuola di tutti gli alunni e di tutte le alunne.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il medesimo respiro inclusivo pervade tutte le azioni messe in campo dall'Istituto rispetto a Continuità ed Orientamento, approfondite anch'esse nella sezione seguente.



Approfondimento

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI TUTTI GLI ALUNNI E LE ALUNNE

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012).

Il percorso di apprendimento di tutti gli alunni e di tutte le alunne è oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'intero processo.

La valutazione è fortemente connotata in senso formativo e si sviluppa in tutti gli aspetti. Si parla quindi di valutazione formativa declinata come:

- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e delle alunne, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e che concorra al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti e delle studentesse.

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario. In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino ed ogni bambina viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze di base e alle prime esperienze di cittadinanza. Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti nei vari campi di esperienza. Il Curricolo di Istituto è corredato di rubriche valutative che si pongono l'obiettivo di fornire ai docenti ed alle docenti una guida per la compilazione di una scheda di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria, che vuole attestare le competenze in uscita di ogni alunno e di ogni alunna.



Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

- Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici
- Disponibilità alla relazione sociale
- Impegno e partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità ed autonomia

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- Rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria
- Collaborazione con compagni e compagne e adulti in un clima relazionale positivo
- Rispetto delle persone, del materiale e degli ambienti

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017, dalle disposizioni di cui al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo che andrà riportato nel documento di valutazione.

Viene configurato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tale innovazione ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. La valutazione deve concentrarsi, quindi, su una dimensione descrittiva, che fornisca la possibilità di riconoscere gli effettivi livelli di competenza degli alunni, in una prospettiva che sposti l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non si fermi alle singole prestazioni, assumendo quindi un valore realmente formativo e diventando strumento concreto per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e delle alunne.

La valutazione in itinere

La normativa ha abolito i voti numerici e tutti i riferimenti a valutazioni classifiche, quali punteggi, scale, giudizi sintetici, lettere sia nella valutazione periodica e finale sia nella valutazione in itinere. La valutazione in itinere operata dai docenti dell'Istituto, pertanto, si costruisce sull'intreccio di tre dimensioni, autonomia, tipologia di situazione e risorse attivate, e si esprime attraverso un percorso di attenta osservazione e rielaborazione dei dati e delle evidenze che permette di andare a descrivere in maniera sempre più fedele l'apprendimento degli alunni e delle alunne, in modo da dare a loro ed alle



famiglie il maggior numero di informazioni possibili, in una prospettiva di costante miglioramento. La dimensione della continuità si definisce solo nella valutazione periodica e finale, a seguito di un congruo numero di prove note e, soprattutto, non note, che consentano di far emergere il processo di apprendimento in tutti i suoi aspetti.

I docenti delle varie discipline, a partire dal Curricolo di Istituto, costruiscono delle progettazioni annuali, depositate nel registro elettronico personale, sulla scorta delle quali definiscono gli obiettivi che verranno valutati in sede di valutazione periodica e finale e, in itinere, definiscono le prove che verranno somministrate agli alunni, privilegiando la realizzazione di situazioni non note tali che mettano tutti e tutte in condizione di raggiungere un livello avanzato di apprendimento

Durante l'a.s. 2020/2021 ha avuto luogo un percorso di transizione che ha portato nell'Istituto, come previsto dalla normativa, al superamento del voto numerico anche per prove significative (situazioni non note) "in itinere" e sta conducendo nella direzione della pura valutazione formativa, consentendo, di fatto, di rendere espliciti trasparenti i processi che sostanziano la valutazione delle alunne e degli alunni. Si è attuato un passaggio modulato, avvenuto in maniera molto graduale e accompagnato da numerose occasioni di formazione per i docenti, offerte sia dall'Istituto sia dal MIUR sia da altre agenzie formative. Nell'anno scolastico 2021/2022, su base volontaria, e nell'anno 2022/2023, su delibera del Collegio Docenti, sono stati attuati due percorsi formativi dedicati ad un gruppo ristretto, prima, ed a tutti i docenti di scuola primaria dell'Istituto, poi, finalizzati alla definizione di pratiche valutative e didattiche coerenti ed alla costruzione di materiali didattici condivisi.

Alcuni passaggi dell'ordinanza sono dedicati esplicitamente ad alunni e alunne con disabilità certificata, con disturbi di apprendimento (DSA) e con BES, e evidenziano come per questi alunni e queste alunne vadano costruite delle valutazioni in linea con i PEI, delineati in base a quanto previsto dal decreto interministeriale 29/12/2020 n.182, e i PDP elaborati per loro dal team docente, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La valutazione periodica e finale e la scheda di valutazione

In base a quanto previsto nell'O.M.172, nelle schede di valutazione, autonomamente declinate da ogni istituto sulla scorta di alcuni parametri fissati dalla normativa, vengono indicati, per ogni disciplina, gli obiettivi che sono oggetto di valutazione e devono essere esplicitati i livelli di apprendimento raggiunti. Il giudizio descrittivo è riportato nel documento di valutazione e viene riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tali livelli di apprendimento sono correlati agli esiti raggiunti da ogni alunno ed ogni alunna in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Solo la valutazione periodica e finale, che trova la sua espressione nelle schede di valutazione, viene espressa attraverso i livelli e si sostanzia a della dell'intreccio delle quattro dimensioni indicate: autonomia, tipologia di situazione, risorse e continuità.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). I docenti e le docenti, quindi, strutturano percorsi educativo-didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento e mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Per l'Istituto Comprensivo di Gravedona ed Uniti, la Commissione Continuità ha configurato una Scheda di Valutazione che mantiene il riferimento ai Nuclei Tematici di ogni disciplina, così come sono declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, abbinati a obiettivi disciplinari che siano rappresentativi per le diverse classi, ma possano altresì essere significativi di una prospettiva inclusiva, essendo adeguati anche al raccordo con le programmazioni personalizzate o individualizzate presenti in PEI e PDP. In questo modo, si è pensato che possa trovare espressione la complessa stratificazione del lavoro scolastico, che difficilmente si esaurisce in un numero estremamente ristretto di obiettivi, per quanto significativi, riferiti ad ogni ambito disciplinare.

I Nuclei Tematici delle discipline trovano diretta esplicitazione nelle progettazioni annuali di ogni classe, desunte dal Curricolo di Istituto, che contiene a sua volta un forte richiamo agli aspetti valutativi. Il nuovo Curricolo di Istituto, infatti, approvato dal Collegio Docenti in data 12/01/2021, declinato per competenze, è corredato da rubriche valutative, riferite ai diversi nuclei tematici, scandite sui quattro livelli di apprendimento. Tali rubriche intendono sostenere i docenti nel complesso percorso di



valutazione, fornendo una guida orientativa alla riflessione sui processi di apprendimento degli alunni e, in ultima battuta, alla certificazione delle competenze prevista al termine della classe 5[^].

È possibile visionare il curriculum di Istituto e le rubriche valutative a questo link:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/curricoli-di-istituto/>

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, così come già previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs 62/2017, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Nel **giudizio globale discorsivo** viene fatto riferimento a:

atteggiamento nei confronti delle regole di convivenza;

rapporti interpersonali e regole di gruppo;

impegno a scuola e a casa;

attenzione;

interesse e partecipazione;

grado di autonomia;

metodo di lavoro;

conoscenze e abilità.

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono prese in considerazione le seguenti voci:

- rispetto delle regole di convivenza;
- relazioni con i pari e con gli adulti;
- gestione del materiale personale e comune;
- rispetto degli spazi personali e comuni;
- frequenza.

La **valutazione del comportamento** viene esplicitata in base ai criteri dati e declinata in:

corretto e responsabile

corretto

abbastanza corretto

non sempre corretto

non corretto

La valutazione dell'insegnamento di **religione cattolica** viene espressa con:



ottimo
distinto
buono
discreto
sufficiente
non sufficiente.

A questo link possono essere reperiti numerosi approfondimenti sulla valutazione alla scuola primaria.

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/didattica/curricoli-di-istituto/valutazione-scuola-primaria/>

La valutazione di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente o la docente al quale o alla quale sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di valutazione, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti e le docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con la declinazione dei livelli di competenza raggiunti, coerentemente con la nota Miur del 04/12/2020, sulla scorta di rubriche valutative che corredano il curricolo di Educazione Civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate e prenderà in considerazione, inoltre, l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività.

Valutazione della didattica a distanza integrata

Il momento della valutazione è parte integrante della didattica, perché consente agli studenti ed alle studentesse di verificare il progresso nel processo di apprendimento e, ai docenti ed alle docenti, di confermare o ricalibrare criteri e modalità di insegnamento.

In ambito valutativo la didattica a distanza chiede di cambiare i paradigmi anche della tradizionale valutazione in presenza e di puntare in maniera particolare sull'aspetto formativo della valutazione, privilegiando l'analisi dei processi di costruzione di conoscenze.

I momenti di verifica e valutazione devono quindi essere definiti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, che richiede modalità ed approcci profondamente differenti rispetto alla didattica in presenza, imponendo di considerare, oltre a interesse, motivazione e partecipazione, l'acquisizione di responsabilità ed autonomia e le dinamiche relazionali ed interazionali, nonché le infinite variabili che insistono sul lavoro a casa degli alunni (dotazione informatica, figure di affiancamento ecc.), prima ancora che la mera considerazione del prodotto.

In questa rubrica valutativa, si è cercato di andare ad analizzare le differenti variabili che i docenti possono rilevare nel lavoro a casa degli alunni, per consentire loro di tradurle in un'esperienza valutativa



che fotografi in maniera fedele ogni differente situazione. Con gli opportuni adattamenti ed ogni considerazione particolare in merito, questa rubrica valutativa può essere ritenuta uno strumento adatto a valutare anche il lavoro degli alunni con Bes o disabilità.

A questo link, si può trovare il documento dell'aprile 2020 con la rubrica valutativa:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/wp-content/uploads/sites/551/valutazione-didattica-a-distanza-SCUOLA-PRIMARIA-1-1.pdf>

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni:

Vengono prese in esame le seguenti voci:

- autonomia
- modalità di esecuzione
- impegno
- metodo di studio
- utilizzo linguaggi specifici
- rielaborazione conoscenze acquisite
- partecipazione
- interesse
- attenzione
- raggiungimento obiettivi

Criteri di valutazione del comportamento:

Vengono prese in esame le seguenti voci:

- comportamento
- rapporto con gli insegnanti
- rapporto con i compagni
- gestione del materiale
- frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri sono:

- frequenza;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:



I criteri sono:

- frequenza;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- svolgimento delle prove invalsi.

La valutazione di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente o la docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti e da tutte le docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa in decimi per la Scuola Secondaria I grado e dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività

La valutazione della didattica a distanza integrata

Gli indicatori della griglia sono stati declinati tenendo presente un criterio di tipo formativo rispetto al dovuto compito di valutare l'operato degli alunni e delle alunne, se pur in una contingenza straordinaria in cui è necessario fare scuola da casa. In questa fase, si è ritenuto opportuno non porre l'enfasi sull'aspetto di pura misurazione numerica degli apprendimenti e si è quindi avvertita la necessità di valorizzare nel loro insieme il percorso svolto dagli alunni, sia in piattaforma che non, e le competenze trasversali, con particolare riferimento a quelle digitali. Tutto ciò, tenendo ovviamente presenti le variabili legate alla diversa dotazione strumentale degli alunni, per i quali si è comunque provveduto ad attivare, al bisogno, l'utilizzo in comodato di tablet e pc portatili. Per gli alunni e le alunne titolari di Legge 104 o con particolari bisogni educativi, sono previste le necessarie azioni di adeguamento.

A questo link si possono reperire le griglie di valutazione:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/wp-content/uploads/sites/551/Linee-guida-valutazione-SCUOLA-SECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO.pdf>

A questo link i criteri di valutazione della DDI per la scuola secondaria di primo grado:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/wp-content/uploads/sites/551/Criteri-Valutazione-Secondaria.pdf>

LA CONTINUITÀ

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.



Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso raccordato e unitario che si snoda dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola primaria sino alla scuola secondaria di primo grado. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Gli insegnanti di ogni ordine di scuola si incontrano in più occasioni durante l'anno scolastico per confrontarsi su argomenti relativi al raccordo tra i percorsi e alla formazione delle classi e per valutare l'efficacia delle azioni di continuità.

Sono previsti vari momenti di confronto tra le insegnanti e gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e i docenti e le docenti delle future classi prime della Scuola Primaria per l'analisi delle schede di passaggio, la trasmissione di informazioni relative agli alunni in ingresso e un monitoraggio in itinere. Il dialogo tra docenti è costante, tanto che si verificano spesso nel corso dell'anno scolastico anche contatti e confronti informali.

I docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado effettuano un incontro di trasmissione delle schede di certificazione delle competenze e di passaggio di informazioni relative alle alunne ed agli alunni in ingresso finalizzato alla formazione delle classi prime ed un incontro di monitoraggio in corso d'anno scolastico. Anche in questo caso non mancano i confronti informali fra docenti.

Particolarmente curato è anche l'aspetto emotivo-relazionale dei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola. Gli alunni vengono solitamente coinvolti in diverse attività: videoconferenze, visite alle strutture, lezioni aperte, esperienze dirette in classe, laboratori, open day, progetti comuni. Queste occasioni, unitamente ai progetti di accoglienza che tutte le scuole attivano all'apertura di ogni nuovo anno scolastico, favoriscono l'approccio positivo ad una nuova realtà scolastica.

Tutte le scuole effettuano incontri di presentazione dell'offerta formativa per i genitori dei futuri alunni in previsione delle iscrizioni. Le iniziative in materia di continuità all'interno dell'istituto si rivelano adeguate ed efficaci.

L'ORIENTAMENTO

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.



Nella scuola secondaria di primo grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza.

Sin dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado, vengono appunto proposte numerose attività di metariflessione su interessi, attitudini e motivazione. Inoltre, i laboratori pomeridiani di una delle scuole secondarie coinvolgono i ragazzi e le ragazze in diverse esperienze e costituiscono un utile strumento sia per l'orientamento sia per la prevenzione della dispersione scolastica. In classe seconda viene proposta una visita alle scuole secondarie di secondo grado del territorio, per offrire una panoramica sull'offerta formativa. A seguire si tiene un incontro, rivolto sia agli studenti e alle studentesse sia ai genitori, con gli esperti dell'Ambito Territoriale di Como, durante il quale vengono evidenziati sbocchi professionali e/o lavorativi che le diverse scuole secondarie di secondo grado offrono.

Gli studenti e le studentesse di classe terza si possono iscrivere ad una classe 'Orientamento' su Classroom, spazio virtuale nel quale vengono inserite tutte le informazioni ricevute dalle scuole secondarie di secondo grado: date di Open Day, volantini, note informative e materiale di supporto. Nella Classroom Orientamento vengono condivisi esperienze, link utili e informazioni tra alunni e docenti visibili ed accessibili a tutti.

Per alunni ed alunne delle classi terze si tengono due eventi di grande rilevanza: il Salone dell'Orientamento di Morbegno SO), ospite di SOL.CO SO, con laboratori didattici predisposti dalle scuole secondarie di secondo grado; un Open Day organizzato dal nostro Istituto, in cui vengono ospitate circa venti scuole secondarie di secondo grado, delle province di Como, Lecco e Sondrio, che attrae anche studenti e studentesse provenienti da altri Istituti e che favorisce l'incontro di alunni ed alunne e famiglie con le realtà scolastiche del territorio. Infine l'Ass. COSPES di Milano affianca docenti, alunni e famiglie nel percorso di scelta. Alla fine del percorso di orientamento tutti gli alunni e le alunne, sulla scorta del fascicolo d'Istituto e del consiglio orientativo dei docenti, procedono alla scelta individuale. La maggior parte delle famiglie, degli studenti e delle studentesse segue tale consiglio ottenendo risultati positivi.

A questo link si possono reperire maggiori informazioni riguardo all'Orientamento:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/istituto/orientamento-2020-21/>



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di alunni ed alunne o di interi gruppi-classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI potrebbe diventare uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente, altresì, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, configurandosi come uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti e studentesse. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- **ATTIVITA' SINCRONE:** svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono



da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante (utilizzando, ad esempio, applicazioni come Google Classroom);

- **ATTIVITA' ASINCRONE:** svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

A questo link si può consultare il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Gravedona ed Uniti:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/wp-content/uploads/sites/551/REGOLAMENTO-DDI.con-integrazioni-art.5doc.pdf>



Aspetti generali

Organizzazione

La mission della scuola è definita chiaramente ed è condivisa con le famiglie e con gli enti territoriali attraverso strumenti di comunicazione tradizionale (circolari, avvisi, etc.) e telematica (registro elettronico, sito dell'Istituto, etc.).

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema, coordinate dal Dirigente Scolastico.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da tre Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti. In riferimento alle macroaree sono stati individuati 5 settori: Gestione PTOF /Continuità (1 docente), Orientamento (2 docenti), Bes e Disabilità (1 docente), Multimedialità (2 docenti), PON (1 docente).
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso di scuola dell'infanzia e scuola primaria e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.
- I Referenti e i vicereferenti Covid;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche: Intercultura-Accoglienza alunni stranieri, sito web istituzionale, Prevenzione Bullismo – Cyber bullismo, Giochi matematici, prevenzione dipendenze. Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabili delle Biblioteche di plesso, dei sussidi alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento



antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

A questi link, si possono consultare nel dettaglio informazioni relative alla dirigenza ed all'organigramma dell'Istituto Comprensivo di Gravedona ed Uniti:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/istituto/dirigenza/>

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/istituto/organigramma/>

Gli Organi Collegiali

Consiglio di intersezione:

Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di interclasse

Scuola Primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di classe

Scuola Secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente. Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione.

Riferimento normativo: art. 5 del [Decreto Legislativo 297/1994](#)

Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico (SAMUELE TIEGHI). Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Riferimenti normativi: art. 7 del [Decreto Legislativo 297/1994](#).



Consiglio di istituto

Questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, di variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni per i consigli di circolo/istituto si svolgono ogni triennio.

Riferimento normativo art. 8 del [Decreto Legislativo 297/1994](#).

A questo link tutte le informazioni specifiche:

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/istituto/organ-collegiali/>

<https://icgravedonaeduniti.edu.it/istituto/consiglio-di-istituto/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni dei collaboratori Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità	2
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF - CONTINUITÀ; AREA 2 BES - DISABILITÀ; AREA 3 ORIENTAMENTO; AREA 4 MULTIMEDIALITÀ	4
Responsabile di plesso	Funzioni dei referenti di plesso Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di	12



competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Docente specialista di educazione motoria

Nuova figura introdotta dall'a.s. 2022/2023 che opera per due ore settimanali sulle classi 5[^] dell'Istituto.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, gestendo il coordinamento del personale ATA, oltre che la verifica degli obiettivi prestabiliti e la promozione di incarichi e mansioni atti a garantire il normale svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione.

Ufficio protocollo

AREA AFFARI GENERALI Tenuta registro protocollo e archiviazione atti, controllo posta elettronica e posta ordinaria, adempimenti organi collegiali (elezioni, convocazioni), pubblicazione atti sul sito web, rapporti sindacali, adempimenti connessi alla sicurezza, pratiche di infortunio alunni e personale, segreteria digitale, fotocopie.

Ufficio acquisti

AREA CONTABILITÀ/PTOF Anagrafe delle prestazioni, compenso ferie non godute personale t.d., preventivi e bandi di gara, ordini di acquisto. Supporto ai docenti per Progetti previsti nel P.T.O.F., uscite/viaggi d'istruzione, richiesta preventivi e bandi di gara, incarichi al personale e contratti con esperti esterni, registro dei contratti, registro spese di personale, PagoPA.



Ufficio per la didattica

AREA ALUNNI Iscrizioni, trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni di frequenza, informazioni studenti/famiglie, documenti di valutazione, tabelloni, operazioni esami di licenza media, diplomi, libri di testo e cedole librerie, statistiche e monitoraggi, INVALSI, registro elettronico, organico personale docente e ATA.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE Assunzioni, stipula dei contratti di lavoro, documenti personale neo-assunto, comunicazioni Centro per l'impiego, periodo di prova e conferme in ruolo, certificazioni, gestione assenze, trasferimenti, pratiche pensioni, dichiarazione servizi, computo/riscatto periodi, ricostruzioni di carriera, TFR, rilevazioni assenze/scioperi, graduatorie supplenze (acquisizione domande, valutazione e inserimento a sistema), tenuta fascicoli personali, registri assenze e stato personale dei dipendenti, pratiche assegno familiare, prestiti INPS, circolari interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocinio Facoltà di Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Sede di Tirocinio per Studenti e Studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria

Denominazione della rete: Accordo di Rete con I.C. Porlezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con I.C. PORLEZZA per formazione del personale su gestione fondi comunitari, PNRR, piattaforme di rendicontazione

Denominazione della rete: Una rete per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Redazione e gestione PEI/PDP

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo di rete di scopo "Una rete per l'inclusione" con ICS "Bonvesin de la Riva" - LEGNANO:
acquisto piattaforma COSMI ICF per redazione e gestione PEI e PDP

Denominazione della rete: Rete formazione continua personale ATA a.s. 2022/23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con I.C. CASELETTE (TO) per "Rete formazione continua personale ATA a.s. 2022/23"

Denominazione della rete: Convenzione con COMUNE DI GRAVEDONA ED UNITI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con COMUNE DI GRAVEDONA ED UNITI per finanziamento fornitura di beni e servizi scuole di Gravedona ed Uffici

Denominazione della rete: Convenzione con COMUNE DI SORICO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con COMUNE DI SORICO per SERVIZI MISTI personale ATA e collaboratori scolastici



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Percorso di formazione/accompagnamento in chiave laboratoriale destinato a tutti i docenti di scuola primaria dell'istituto finalizzato alla implementazione di pratiche relative alla valutazione formativa e alla applicazione della normativa sulla valutazione nella quotidianità didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti di Scuola Primaria dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Percorsi formativi per docenti specializzati e non relativi alle diverse tematiche legate all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIDATTICA PER COMPETENZE

Corsi di formazione di vario tipo collegati alle priorità del PDM

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Potenziare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
 - Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica (classi II e V) e Inglese (classi V) e degli alunni di scuola secondaria in Matematica.
- Competenze chiave europee
 - Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Adesione a proposte di corsi di formazione provenienti da agenzie formative accreditate MI
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Piano di formazione legato alla Missione 4 del PNRR. Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
--------------------	---



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PREVENZIONE INCENDI



Descrizione dell'attività di formazione

Formazione squadre antincendio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONI NELLO SVOLGIMENTO DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line